A Bozzolo (MN) aprono Casa e Ospedale Comunità. Moratti: vicini a cittadini

Categorie: Articoli con video, Welfare

Vicepresidente Regione: la persona e la sua famiglia sempre più al centro

Dopo l'[inaugurazione della Casa di Comunità a Borgo Mantovano](#), la vicepresidente [Letizia Moratti](#), ha inaugurato Ospedale e Casa di Comunità a Bozzolo. Il primo, aperto lo scorso 31 dicembre, dispone attualmente di 20 posti letto. Per completare la struttura è prevista l'attivazione di ulteriori 10 posti letto.

Casa di Comunità di Bozzolo

La Casa di Comunità di Bozzolo è stata aperta al pubblico contestualmente all'inaugurazione. La struttura si trova all'interno del presidio multifunzionale.

“Questa Casa – ha sottolineato la vicepresidente Moratti – si caratterizza dalla presenza di molti

medici, infermieri, medici ambulatoriali e tanti servizi. L'Ospedale inaugurato ha 20 posti letto. Un nuovo impegno quindi per far sentire la sanità sempre più vicina ai cittadini”.

Servizi attivi

Questi i servizi attivi: cure primarie, attraverso équipe multidisciplinari (grazie alla presenza di medici di medicina generale, pediatra di libera scelta e continuità assistenziale); ufficio scelte e revoche; punto unico di accesso, che riceve gli utenti, fornisce le indicazioni in funzione dei loro bisogni e li prende in carico; assistenza domiciliare Integrata per prestazioni al domicilio finalizzate alla cura e all'assistenza della persona di qualunque età, compromessa nell'autonomia. Ed ancora servizi di specialistica ambulatoriale (cardiologo, chirurgo generale, chirurgo maxillo-facciale, dermatologo, endocrinologo diabetologo, ginecologo, neurologo, oculista, odontoiatra, otorinolaringoiatra, reumatologo, urologo, medicina fisica e riabilitazione, valutazioni neuropsicologiche, demenze, servizio dietetico); infermieri di famiglia e di comunità, che svolgono attività di valutazione dei bisogni dei pazienti affetti da patologie croniche, attività di prevenzione e monitoraggio a domicilio o in telemedicina; centro unico di prenotazione; assistente sociale; servizio di radiologia per radiografie, ecografie e moc; punto prelievi e laboratorio analisi; consultorio familiare.

Incontro con sindaci

Anche a Bozzolo, al termine dell'inaugurazione, la vicepresidente Moratti insieme ai vertici di ASST Mantova ha incontrato le autorità locali e i sindaci del territorio nella sala civica del Comune.

È stata questa l'occasione per fare il punto sulla situazione e parlare di idee e progetti per il futuro dei servizi nel territorio mantovano.

Rete territoriale di assistenza, la tabella di marcia nel Mantovano

Dopo l'attivazione delle Case di Comunità di Goito e Bozzolo e degli Ospedali di Comunità di Bozzolo e Borgo Mantovano, nel 2022 saranno aperte anche le Case di Comunità di Asola e Viadana. Nel 2023 è prevista l'inaugurazione delle Case di Comunità di Suzzara, Quistello, Sermide e l'Ospedale di Comunità di Viadana. Nel 2024 le Case di Comunità di Mantova e Castiglione delle Stiviere, gli Ospedali di Comunità di Mantova e Asola.

Ambulatori infermieristici territoriali

L'ASST di Mantova, per rispondere alle esigenze del territorio, ha anche attivato due ambulatori infermieristici territoriali. Il primo a San Giovanni del Dosso, il secondo a Pegognaga. Di prossima attivazione un terzo ambulatorio infermieristico nel quartiere Lunetta a Mantova. L'obiettivo quindi è quello di implementare i servizi territoriali sanitari già esistenti. Non solo ma anche di fungere da collegamento con la persona che necessita di informazioni, prestazioni di tipo infermieristico. O anche attività di presa in carico relativamente ai bisogni espressi e identificati dai professionisti.

Casa e Ospedale Comunità Bozzolo per assistenza a medio bassa complessità

L'ambulatorio infermieristico territoriale è uno dei setting di intervento dell'infermiere di famiglia e di comunità. Si rivolge alle persone che necessitano di interventi assistenziali a medio-bassa complessità. Si punta a ridurre la distanza fisica dai maggiori punti di erogazione dei servizi, migliorandone l'accessibilità e garantendo una presa in carico proattiva verso la popolazione, oltre che una continuità tra ospedale e territorio.